

**ENOLOGIA GLI CHEF DEL GAMBERO ROSSO PER "I DRINK PINK" A CITTÀ DEL GUSTO**

# Tanto vino rosato sulla tavola estiva

di Paola Silvestro

**È** il rosa il colore must dell'estate targata Gambero Rosso. Per il terzo anno consecutivo nelle sale di Città del Gusto si è rinnovato l'appuntamento estivo con la manifestazione "I drink pink", una serata dedicata alla degustazione dei migliori vini rosati prodotti in Italia accompagnati dalle originali creazioni degli chef del Gambero Rosso e dalle musiche firmate Radio Capri che hanno coinvolto, i numerosi presenti, in balli dance al chiaro di luna e al fresco di una sera d'estate. Tra bollicine, profumi di uve e sapori di salmone selvatico e latticini dop è stato presentato il rosato che sempre più sta impegnando un numero crescente di produttori e convincendo anche i più severi eno-appassionati affermandosi, sul mercato, quale vino importante anche se poco strutturato, e soprattutto come un vino glamour particolarmente piacevole al palato femminile. Protagonisti della serata i rosati prodotti dalle case vi-

nicole del Nord e del Sud Italia: i frizzanti e i secchi prodotti dalle campane Cantine Marisa Cuomo; Feudi di San Gregorio; Villa Matilde; Fattoria la Rivolta; San Francesco; le uve calabresi di iGreco; il rosato lombardo di Ferghettina e di Provenza, quello veneto di Astoria Vini e quello pugliese di Racemi; ma l'attenzione al rosato conquista anche la produzione degli spumanti delle aziende Martellozzo, Carpenè Malvolti e Guido Berlucchi. Tra i grandi classici o i nuovi nati notevole è l'attenzione verso il packaging e il design delle bottiglie che si presentano decorate, sinuose, belle da vedere oltreché da gustare. La più eccentrica presentata nel corso dell'evento napoletano è quella del Burlesque di Racemi, un negramaro in purezza pugliese prodotto in soli 5000 esemplari caratterizzato da una bottiglia a ricamo e tappo a vite rigorosamente rosa, che si è aggiudicato anche il titolo "the best pink wine" assegnato dai tanti assaggiatori presenti, tra

neofiti e cultori, a seguito delle votazioni indette. «Siamo orgogliosi – ha detto la direttrice di Città del Gusto Serena Maggiulli – che in così poco tempo la nostra sede sia divenuta punto di eccellenza per la diffusione della cultura enogastronomica del Sud Europa. Molte sono le aziende dell'intero territorio nazionale che aderiscono alle nostre iniziative e che scelgono Città del Gusto per lanciare i nuovi prodotti - proprio come la pugliese Racemi per il suo Burlesque - e molti sono i partecipanti alle iniziative che si mostrano soddisfatti di avvicinarsi alla cultura del gusto». I drink pink si è arricchito quest'anno anche di uno spazio dedicato a una sezione dedicata al design con "If Pink", tre installazioni concettuali di Carla Giusti e Laura Garcia Rubio che hanno presentato oggetti per la tavola di uso quotidiano reinterpretandoli con nuove funzionalità in scenari irreali e stranianti, ad ulteriore testimonianza della necessità di arricchire il proprio gusto di nuove visioni e sapori.